

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**Regione Siciliana**



**COORDINAMENTO REGIONALE**

**FALS 118**

PROT. N° 30/17 DEL 29/04/2017

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica**

**Servizio 6**

**“Emergenza Urgenza Sanitaria – Isole Minori – Aree Disagiate”**

Prot./n. 35450

Palermo, 28 APR 2017

Oggetto: *“problematica irrisolta dei lavoratori S.E.U.S. S.C.p.A, giudicati inadeguati alla mansione svolta Proclamazione Stato di Agitazione” – riscontro*

Spett.le FIALS  
Coordinamento Regionale 118

Ai Direttori Generali  
AA.SS.PP.  
AA.OO. del S.S.R.

E p.c.

A S.E. Signor Prefetto di Palermo

All'Assessore Regionale per la Salute

In riferimento alla nota prot.n.25/2017 del 10/04/2017, che con la presente si riscontra, si rappresenta che questa Amministrazione, in ordine alle problematiche che la SEUS SCpA ha esposto attraverso numerose missive e richieste di incontro sul personale autista/soccorritore non più idoneo alla mansione, ha più volte convocato specifiche riunioni sulla tematica, coinvolgendo i vertici della Partecipata, i Direttori Generali e Sanitari delle AA.OO. del S.S.R. e delle AA.SS.PP. di riferimento territoriale ed il Dirigente del Servizio 6.

A tal proposito, risultano agli atti le sintesi delle riunioni tenutesi presso i locali dell'Assessorato Regionale della Salute, del 07.07.2015 e del 13.04.2016, già in illo tempore trasmesse e condivise con i partecipanti, ma anche ulteriori documenti inerenti la materia de qua, in occasione delle recenti convocazioni effettuate per macro-aree, in riferimento alle “Criticità dei P.S. in ordine ai tempi di sosta delle ambulanze del Sistema S.U.E.S. 118”.

Risulta ulteriormente che concreti passi in avanti sono stati compiuti con il riassorbimento c.d. “tentativo di repechage”, presso alcune delle Aziende Socie della SEUS SCpA, di un numero cospicuo di personale autista/soccorritore non più idoneo alla mansione, riconvertendo queste professionalità in mansioni, utili all'economia del Sistema Sanitario nella sua interezza.

E' pleonastico ricordare, che questa Amministrazione ha sempre profuso ogni sforzo nel tentativo di trovare una ricollocazione al personale di cui detto, ma necessiterebbe che con uno sforzo di riflessione collettiva, ci si ponesse anche in un'ottica di fattiva collaborazione tra le parti, poiché il numeri degli inidonei risulterebbe in continua crescita e parametrando questo dato alle residuali capacità della Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al riassorbimento, non risulterebbe un quadro di insieme confortante, ai fini della risoluzione della problematica, in atto disquisita.

Inoltre, dal contatto con i Responsabili della SEUS SCpA, viene illustrata una situazione abbastanza variegata, sia in termini di mappatura geografica per sede di lavoro del personale non idoneo, sia in termini di patologie incompatibili con alcune delle prestazioni potenzialmente esercitabili presso altro datore di lavoro.

Ciò nonostante, come da codesta O.S. dichiarato, anche il presidente della VI Commissione Salute all'ARS sta procedendo verso un tentativo di risoluzione della problematica, attraverso la convocazione dei manager delle Aziende Sanitarie, atta ad una nuova ricognizione delle disponibilità di ruoli nelle rispettive piante organiche.

In ultimo, attraverso la recente riunione sulle criticità dei P.S., cui già accennato in premessa, si attende comunicazione da parte dei suddetti manager, che si esortano a procedere con celerità, in relazione all'acquisizione di presidi sanitari, che andranno a costituire i c.d. "box di ripristino", utili nella duplice fattispecie di pronta ripartenza dell'ambulanza dal P.S. e potenzialmente gestibili dal personale inidoneo della SEUS SCpA.

Alla luce di quanto esposto, risulta di forte impatto negativo, se raffrontato con le iniziative citate, proclamare lo "stato di agitazione di tutto il personale S.E.U.S. S.C.p.A.", in quanto situazioni che portino alla decisione comunicata, farebbero preludere ad un disinteressamento dell'Amministrazione Regionale, che, come dimostrato, non sussiste con provvedimenti che nel corso del tempo si sono susseguiti e che ancora risultano in divenire.

Infine, si informa codesta O.S., che in riferimento all'assunzione di responsabilità sottoscritta dai manager delle Aziende Sanitarie, in ordine all'installazione dei box di ripristino, di cui alla sintesi di riunione del 19.01.2017 per le sedi Palermo/Trapani e del 07.02.2017 per le sedi di Catania/Siracusa/Ragusa e Caltanissetta/Agrigento, sono stati inviati i relativi solleciti, attraverso le rispettive note prot.n.32103 e prot.n. 32176 del 13.04.2017, al fine di essere portati a conoscenza delle previsioni in ordine temporale, atte all'implementazione de qua.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Sebastiano Lio

